



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Montalto Uffugo – Lattarico – Rota Greca – San Benedetto Ullano – San Vincenzo la Costa

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTALTO U.-LATT. ROTA G.-S.B.
Prot. 0010897 del 18/08/2025
IV-5 (Uscita)

Agli Atti d'Ufficio

Al sito istituzionale

All'Albo dell'Istituto

Loro Sedi

Oggetto: DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DI ESPERTI INTERNI/ESTERNI PER LO SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53499

CUP: G84D21001110006

Titolo progetto: “L'OFFICINA DEL FUTURO”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e politiche sociali “Figure di coordinamento” che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e impieghi nella P.A.;

VISTA la nota ministeriale prot. n. AOODGEFID 34815 del 02.08.2017, contenente chiarimenti in merito alle attività di formazione – Iter di reclutamento del personale “esperto” e i relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

PRESO ATTO che i contratti con i propri dipendenti e con il personale esterno per incarichi di collaborazione ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 non sono tracciabili ai fini della comunicazione del CIG (determina ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»*;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente *«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»*;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l’art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»* e, in particolare, l’art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *«Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»*;

VISTO in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale *«laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»*;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»*;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»* e, in particolare, l’art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il Quaderno n. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 19/2024 con il quale è stato assegnato all'Istituto un finanziamento di € 56.636,21 per la realizzazione degli Interventi;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17.04.2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO il progetto "L'Officina del futuro" presentato da questa Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, prot. n. AOOGABMI140270 del 12.10.2024;

VISTE le delibere degli organi collegiali;

VISTO il Programma Annuale 2025;

VISTO il decreto dirigenziale di formale assunzione al Programma Annuale e.f. 2024 prot. n. 14666/VI.1 del 27.11.2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente;

CONSIDERATO che le attività previste nel progetto mirano ad agire precocemente sulle fragilità negli apprendimenti e sul rischio dispersione, agendo sulla personalizzazione dei percorsi didattici e sull'estensione del "tempo scuola", con progetti mirati e più ore di insegnamento, con momenti di formazione e *mentoring*, con laboratori motivazionali e azioni che favoriscano la permanenza a scuola anche attraverso la realizzazione di percorsi esperienziali;

CONSIDERATO che tra le attività di progetto sono previste n. 5 percorsi formativi durante i quali sostenere gli studenti che mostrano particolare fragilità didattiche, a rischio di abbandono, finalizzati al potenziamento delle loro competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento a una maggiore capacità di attenzione e impegno;

PRESO ATTO che per la realizzazione dei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento occorre selezionare figure professionali esperte prioritariamente tra il personale interno;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto in oggetto, CUP G84D21001110006, di avvalersi della collaborazione di figure professionali di n. 5 unità di figure professionali esperte in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente

dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento a una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di Lavoro Autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi a docenti esperti nelle discipline individuate per i percorsi nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica";

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuata, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la dott.ssa Adele Zinno, in qualità di Dirigente scolastica che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la dott.ssa Adele Zinno ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di incarichi individuali aventi a oggetto n. 5 incarichi individuali aventi a oggetto docente esperto per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, nell'ambito del progetto "L'Officina del futuro" (Cod. M4C1I1.4-2024-1322-P-53499), per un importo orario di € 79,00 (euro settantanove/00), importo inteso al lordo di ogni altro onere [lordo stato], per la durata di 20 ore da destinare a piccoli gruppi di alunni.
- di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;

- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo *online* dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

La Dirigente scolastica

dott.ssa Adele Zinno

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)